

Codice A1705B

D.D. 29 novembre 2021, n. 1023

Reg. (UE) 1305/2013 e s.m.i. PSR 2014-2020 del Piemonte. Operazione 4.4.1 "Elementi naturaliformi dell'agroecosistema". Minori risorse finanziarie utilizzate con i bandi 2018 e 2019 per complessivi euro 358.302,11.



ATTO DD 1023/A1705B/2021

DEL 29/11/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1705B - Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile

OGGETTO: Reg. (UE) 1305/2013 e s.m.i. PSR 2014-2020 del Piemonte. Operazione 4.4.1 "Elementi naturaliformi dell'agroecosistema". Minori risorse finanziarie utilizzate con i bandi 2018 e 2019 per complessivi euro 358.302,11.

Premesso che:

il reg. (UE) n. 1305 del 17.12.2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale), nell'ambito della politica agricola comune, definisce gli obiettivi e le priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale e delinea il contesto strategico e le misure da adottare per attuare la politica di sviluppo rurale;

l'articolo 17 "Investimenti materiali e/o immateriali" del reg. (UE) n. 1305/2013, in particolare, sancisce che il sostegno di cui al paragrafo 1, lettera d), è destinato a investimenti materiali e/o immateriali che siano investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali perseguiti dal medesimo regolamento, che contribuiscono a realizzare la priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale n° 4) "Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura", con particolare riguardo all'aspetto a) "salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa";

il reg. (UE) n. 1306 del 17.12.2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, concernente il finanziamento, la gestione ed il monitoraggio della politica agricola comune, individua agli articoli 3 e 5 il FEASR come lo strumento atto al finanziamento delle misure di sviluppo rurale in regime di gestione concorrente tra gli Stati membri e l'Unione;

Visti:

il reg. (UE) n. 1303 del 17.12.2013, recante disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca ed in particolare l'art. 65 "Ammissibilità" e l'art. 69 "Norme specifiche in materia di ammissibilità per le sovvenzioni e per l'assistenza rimborsabile";

il reg. delegato (UE) n. 640 dell'11 marzo 2014 e s.m.i. che integra il reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili, tra l'altro, allo sviluppo rurale;

il reg. (UE) n. 807 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra talune disposizioni del reg. (UE) n. 1305/2013, introduce disposizioni transitorie e visto in particolare l'art. 13 "Investimenti", ai fini dell'articolo 45 del regolamento (UE) n. 1305/2013;

il reg. (UE) n. 2017/2393 del 13 dicembre 2017 del Parlamento europeo e del Consiglio, che modifica, tra l'altro, i regolamenti (UE) 1305, 1306 e 1307 del 2013;

il regolamento (UE) n. 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 «che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n.1305/2013, (UE) n.1306/2013 e (UE) n.1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n.1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022» che prevede all'articolo 1 che i programmi sostenuti dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) siano prorogati fino al 31 dicembre 2022 e che per ottenere tale proroga sia necessario presentare una richiesta di modifica dei programmi di sviluppo rurale per tale periodo transitorio;

il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (PSR) della Regione Piemonte, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) 7456 del 28.10.2015, recepito con DGR n. 29-2396 del 9 novembre 2015, e in ultimo, a seguito di modifiche, con decisione C(2021)7355 del 6 ottobre 2021;

richiamato che nell'ambito della Misura 4, Sottomisura 4.4 "Sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali" del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte è prevista, tra le altre, l'Operazione 4.4.1 "Elementi naturaliformi dell'agroecosistema", a cui è stata assegnata inizialmente una dotazione finanziaria di 2,1 milioni di euro;

ritenuto opportuno, alla luce del Reg UE 2220/2020 che prolunga del biennio 2021-2022 l'attuale PSR 2014-2020, procedere con l'accertamento di minori risorse finanziarie utilizzate negli anni 2018-2019 derivanti da rinunce di domande già presentate e dalle riduzioni del sostegno ammissibile determinate dagli esiti istruttori al fine di un loro riutilizzo per nuovi bandi in questa fase di prolungamento del PSR;

Dato atto che in merito all'Operazione 4.4.1 "Elementi naturaliformi dell'agroecosistema", sono state svolte le fasi di attuazione mediante gli atti sottoelencati:

con la deliberazione della Giunta regionale n. 60-6252 del 22.12.2017 avente per oggetto "Reg. (UE) 1305/2013 e s.m.i. e PSR del Piemonte 2014-2020: sostegno allo sviluppo rurale mediante il fondo FEASR. Criteri per l'attuazione della Misura 4, Operazione 4.4.1 "Elementi naturaliformi dell'agroecosistema" è stato dato avvio alla fase attuativa della citata operazione 4.4.1, stabilendo i criteri e le condizioni per la presentazione delle domande e per il loro finanziamento e di utilizzare tutte le risorse finanziarie assegnate alla suddetta operazione (pari a 2,1 milioni di euro) prevedendo l'attivazione di due bandi entro il 2020, e di destinare per il finanziamento del primo bando € 1,2 milioni, di cui quota UE € 517.440,00, quota statale € 477.792,00 e quota regionale € 204.768,00; la quota regionale trova copertura finanziaria con l'Impegno n. 7/2019 del bilancio gestionale della Regione Piemonte;

in attuazione del terzo punto del dispositivo della DGR sopra citata è stato approvato con D.D. n. 237 del 15.02.2018 avente per oggetto "PSR 2014-2020 Misura 4, Operazione 4.4.1 Elementi naturaliformi dell'agroecosistema: disposizioni applicative per la presentazione delle domande di sostegno e le successive fasi procedurali e per la realizzazione e la gestione degli interventi", un

primo bando che ha visto la presentazione di n. 87 domande;
con successiva D.D. n. 908 del 22.08.2018 di approvazione della graduatoria delle domande pervenute ai fini dell'ammissibilità al sostegno, sono risultate ammissibili a finanziamento n. 73 domande per un aiuto richiesto pari ad euro 3.837.811,75, delle quali n. 17 finanziabili per euro complessivi 1.083.707,29;

in applicazione del dispositivo della DGR n. 60-6252 del 22.12.2017, mediante la D.D. n. 561 del 20/05/2019 avente per oggetto PSR 2014-2020 - Misura 4, Operazione 4.4.1 "Elementi naturaliformi dell'agroecosistema": disposizioni applicative per la presentazione delle domande di sostegno e le successive fasi procedurali e per la realizzazione e la gestione degli interventi" è stato attivato un nuovo bando utilizzando le restanti risorse finanziarie assegnate alla suddetta operazione, pari ad € 876.000,00, (tenuto conto che della dotazione finanziaria originaria di 900.000,00 euro sono stati destinati euro 24.000,00 per il finanziamento delle residue necessità riferite al PSR 2007-2013, i cosiddetti "trascinamenti") così ripartita: quota UE € 377.731,20, quota statale € 348.788,16 e quota regionale € 149.480,64 quest'ultima quota trova copertura finanziaria con l'Impegno n. 7/2019 del bilancio gestionale della Regione Piemonte;

successivamente, a bando ancora aperto, in applicazione del dispositivo della DGR n. 6-94 del 19.07.2019, con la D.D. n. 760 del 30 luglio 2019 avente per oggetto "PSR 2014-2020 - Misura 4, operazione 4.4.1 "Elementi naturaliformi dell'agroecosistema": modifiche alla DD n. 561 del 20.05.2019 a seguito dell'approvazione della DGR n. 6-94 del 19.07.2019. Incremento della dotazione finanziaria e proroga della scadenza per la presentazione delle domande di sostegno" si è provveduto ad integrare la dotazione finanziarie iniziale con le minori risorse finanziarie utilizzate con l'Operazione 4.4.2, pari ad € 665.769,40, e i minori utilizzi di risorse finanziarie del primo bando dell'Operazione 4.4.1, pari ad € 116.292,71; le risorse finanziarie aggiuntive pari ad € 782.062,11 risulta così ripartita: in quota UE € 337.225,18 quota statale € 311.385,85 e quota regionale € 133.451,08; quest'ultima quota trova copertura finanziaria con l'Impegno n. 7/2019 del bilancio gestionale della Regione Piemonte;

con successiva D.D. n. 1135 del 12/12/2019 di approvazione della graduatoria delle domande pervenute ai fini dell'ammissibilità al sostegno, delle 43 domande presentate ne sono risultate ammissibili a finanziamento n. 36 per un aiuto richiesto pari ad € 1.998.856,83, delle quali n. 27 finanziabili per € 1.550.151,40;

vista inoltre la D.D. n. 674 del 09/10/2020 con cui sono stati accertati minori utilizzi di risorse finanziarie nell'Operazione 4.4.1 per complessivi €814.874,24, di cui € 539.109,62 riferiti al bando attivato nel 2018 ed € 275.764,62 riferiti al bando attivato nel 2019;

tenuto conto inoltre che, relativamente ai minori utilizzi di risorse finanziarie accertati nell'Operazione 4.4.1 per complessivi € 814.874,24 di cui al paragrafo precedente, € 782.530,00 sono stati destinati sulla Misura 21 del PSR 2014-2020, con un residuo finale pari ad € 32.344,24;

considerato che dalle verifiche effettuate dal Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile emerge che il bando 2018 si è concluso in quanto tutte le domande giunte al termine dell'iter di finanziamento sono state liquidate e che si sono resi altresì disponibili, per effetto di rinunce e riduzioni del sostegno liquidabile, ulteriori minori risorse finanziarie utilizzate pari ad € 133.997,38, di cui € 22.865,3 di quota regionale;

considerato inoltre che per il bando del 2019 tutte le domande sono state istruite ed alcune sono già state liquidate o sono in via di liquidazione e che allo stato attuale si evidenziano, sempre per effetto di rinunce e riduzioni del sostegno liquidabile, ulteriori minori utilizzi di risorse finanziarie pari ad € 200.304,73, di cui € 34.180,00 di quota regionale

tenuto conto inoltre che € 24.000,00 (di cui € 10.38,80 di quota UE, € 9.555,84 di quota statale ed € 4.095,36 di quota regionale) destinate a finanziare i trascinamenti riferiti all'analogia Misura 216 del PSR 2007-2013 e iscritte sul piano finanziario del PSR al capitolo 19 "Disposizioni transitorie" non sono stati utilizzati e sono pertanto disponibili per un loro riutilizzo in questa fase di

prolungamento del PSR; la quota regionale trova copertura finanziaria con l'Impegno n. 58/2020 del bilancio gestionale della Regione Piemonte;
 accertato quindi che le minori risorse finanziarie utilizzate nell'Operazione 4.4.1 ammontano complessivamente ad € 358.302,11, di cui € 61.140,67 di quota regionale, come di seguito indicato:

Operazione	4.4.1	
Risorse	Spesa pubblica totale (€)	Spesa pubblica quota regionale (€)
Bando 2018 DGR 22.12.2017, n.60-6252	133.997,38	22.865,31
Bando 2019 DGR 22.12.2017, n.60-6252 e DGR 19 luglio 2019, n. 6-94	200.304,73	34.180,00
Trascinamenti Tabella 19.2	24.000,00	4.095,36
TOTALE	358.302,11	61.140,67

specificato inoltre che, se alle minori risorse finanziarie utilizzate nell'Operazione 4.4.1, pari complessivamente ad € 358.302,11, di cui al paragrafo precedente, si aggiungono ulteriori € 32.344,24 di minori utilizzi di risorse finanziarie accertate in precedenza nella medesima operazione e non riutilizzate, risulta un totale complessivo di € 390.646,35, di cui € 66.659,89 di quota regionale, che sono disponibili per un loro riutilizzo in questa fase di prolungamento del PSR.

Visto che la legge regionale 21.06.2002, n. 16 e s.m.i. ha istituito in Piemonte l'Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari e vista la l.r 13.11.2006 n. 35 che ha previsto all'art. 12 la trasformazione dell'organismo pagatore regionale in Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura;

visto il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali prot. n. 1003 del 25/01/2008 con il quale l'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) è stata riconosciuta quale organismo pagatore sul territorio della Regione Piemonte, ai sensi del reg. (CE) n. 885/2006, a decorrere dal 1° febbraio 2008;

visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

vista la D.D. n. 656 del 31/07/2021, con la quale la dirigente Elena Russo è stata delegata ai procedimenti relativi all'attuazione delle politiche agroambientali, agricoltura biologica ed agricoltura compatibile, di competenza del settore A1705A "Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile" a decorrere dal 01/08/2021;

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/01 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle

dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

- visti gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e in particolare l'art. 6, riguardante i criteri per l'adozione dei provvedimenti a favore di soggetti esterni;
- attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1 - 4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021;

DETERMINA

per le motivazioni in premessa:

1. In riferimento ai bandi attivati nel 2018 e nel 2019 per la presentazione di domande ai sensi dell'Operazione 4.4.1 "Elementi naturaliformi dell'agroecosistema" del PSR 2014-2020, di accertare un minor utilizzo di risorse finanziarie che ammonta complessivamente ad € 358.302,11, di cui € 61.140,67 di quota di cofinanziamento regionale a cui si è data copertura finanziaria con l'Impegno n. 7/2019 e con l'Impegno n. 58/2020, derivante da domande rinunciate, respinte e ammesse per un importo inferiore a quello definito con la graduatoria, come di seguito specificato:

Operazione	4.4.1	
Risorse	Spesa pubblica totale (€)	Spesa pubblica quota regionale (€)
Bando 2018 DGR 22.12.2017, n.60-6252	133.997,38	22.865,31
Bando 2019 DGR 22.12.2017, n.60-6252 e DGR 19 luglio 2019, n. 6-94	200.304,73	34.180,00
Trascinamenti Tabella 19.2	24.000,00	4.095,36
TOTALE	358.302,11	61.140,67

2. di prendere atto che alle minori risorse finanziarie utilizzate nell'Operazione 4.4.1, pari complessivamente ad € 358.302,11, di cui al punto 1, si devono aggiungere ulteriori € 32.344,24 di minori utilizzi di risorse finanziarie accertate in precedenza nella medesima operazione e non riutilizzate, che portano il totale complessivo ad € 390.646,35, di cui € 66.659,89 di quota regionale, che sono disponibili per un loro riutilizzo nel periodo di transizione 2021-2022 del PSR 2014-2020;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale amministrativo regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.lgs 33/2013 in quanto atto meramente contabile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 "Istituzione del Bollettino ufficiale telematico della Regione Piemonte".

LA DIRIGENTE (A1705B - Programmazione e coordinamento
sviluppo rurale e agricoltura sostenibile)
Firmato digitalmente da Elena Russo